

DELIBERAZIONE 10 febbraio 2020, n. 128

DGR 989/2019 - Approvazione degli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di due nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Energia e Sanità.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Preso atto che i Poli Tecnico Professionali rientrano tra le priorità del Programma di governo di cui alla risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 30 giugno 2015 nella sezione "5.2 Sviluppo, formazione, lavoro";

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18/12/2019 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2020", con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 12 "Successo scolastico e formativo", nel quale sono confermati gli investimenti a favore delle alleanze formative tra scuole, enti formativi e imprese, per la determinazione dei fabbisogni formativi e per la coprogettazione degli interventi ed è prevista l'istituzione di nuovi PTP;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021" che, tra l'altro, intende rendere omogenea l'offerta formativa nelle filiere produttive toscane che vedono la presenza di una Fondazione ITS, attraverso la costituzione di nuovi Poli;

Richiamata, ancora, la Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019 che, sulla base della citata DGR 664/2019, approva, tra l'altro, le linee di sviluppo 2019-2021 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali, prevedendo la costituzione di due nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Energia e Sanità;

Considerati i risultati positivi realizzati anche nel precedente triennio dai Poli Tecnico Professionali toscani che hanno dimostrato di essere strumento privilegiato per un confronto sistemico tra istituzioni scolastiche autonome, Istituti Tecnici Superiori (ITS), organismi formativi, filiere produttive, professioni, centri di ricerca, Regione ed Enti Locali per l'attuazione delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale in una logica di condivisione degli obiettivi e delle strategie attuative;

Valutata, quindi, l'opportunità di promuovere l'istituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nella filiera Energia ed uno nella filiera Sanità, secondo gli "Standard minimi per la costituzione dei poli tecnico professionali" previsti dal Decreto interministeriale 7 febbraio 2013, allegato C), così come successivamente modificato dall'art. 9 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016;

Ritenuto, pertanto, necessario individuare gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la selezione di candidature finalizzate alla costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nella filiera Energia ed uno nella filiera Sanità, contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 23 marzo 2015 è stato previsto un sostegno finanziario da destinare ai Poli formalizzati con Decreto Dirigenziale n. 330 del 03 febbraio 2015, prioritariamente a copertura delle spese sostenute per l'avvio degli stessi;

Ritenuto pertanto opportuno garantire parità di trattamento ai due nuovi Poli Tecnico Professionali che si costituiranno ai sensi dell'avviso di cui al citato allegato A, prevedendo che, successivamente alla loro formalizzazione in accordi di rete, siano loro riconosciuti, secondo le modalità e i termini indicati nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, euro 4.000,00 cadauno;

Ritenuto quindi di finanziare, per un importo complessivo pari a euro 8.000,00, sul capitolo 62105 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 per l'annualità 2020, i due nuovi Poli Tecnico Professionali che si saranno costituiti secondo quanto previsto nell'Allegato A alla presente;

Ritenuto pertanto di prenotare, per gli interventi della presente Delibera, la somma totale di euro 8.000,00, a valere sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 30.01.2020;

Preso atto del fatto che è ne stata data comunicazione alla Commissione regionale permanente tripartita, di cui all'art. 23 della Legge Regionale 32/2002, nella seduta politica tenutasi il 04.02.2020;

Vista la Legge Regionale n. 81 del 23/12/2019 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2020 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 989/2019 nonché per le motivazioni indicate in narrativa, gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzate alla selezione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nella filiera Energia ed uno nella filiera Sanità, contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato" di adottare un avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzate alla selezione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nella filiera Energia ed uno nella filiera Sanità;

3. di approvare, per quanto espresso in narrativa,

le modalità e i termini per il sostegno finanziario da destinare ai Poli di recente costituzione prioritariamente a copertura delle spese sostenute per l'avvio degli stessi, contenuti nel sopra citato allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di finanziare i nuovi Poli che avranno formalizzato la loro costituzione con un accordo di rete con risorse pari a euro 4.000,00 cadauno, per un importo complessivo pari a euro 8.000,00 sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di prenotare, per gli interventi della presente Delibera, la somma totale di euro 8.000,00, a valere sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020;

6. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente;

7. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A**Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di due nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Energia e Sanità****1. Finalità**

I Poli Tecnico Professionali (PTP) sono reti, costituite principalmente da istituti tecnici e professionali, imprese, agenzie formative e ITS impegnati sul territorio ad allineare il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema produttivo, *in primis* per rispondere alla domanda inevasa di professionalità proveniente dalle imprese, rendendo più appetibili le competenze in uscita dal mondo scolastico-formativo, ma anche per favorire una sinergia positiva tra i due sistemi, a vantaggio di entrambi e dello sviluppo economico e sociale a livello locale e regionale.

I Poli coinvolgono discenti e formatori in una «comunità di pratica» nella filiera produttiva e negli ambiti di riferimento. Sono attualmente operativi in Toscana 23 Poli Tecnico Professionali nelle filiere regionali ritenute strategiche (agribusiness, meccanica, moda, nautica e logistica, turismo e beni culturali). Da un recente monitoraggio qualitativo sui PTP toscani (presentato nel 2019), realizzato da INDIRE per conto di Regione Toscana principalmente sotto il profilo delle attività e dell'organizzazione interna, è emerso quale maggiore elemento di forza di tali reti la collaborazione tra scuola impresa e agenzie formative per la definizione di curvature e percorsi didattico-formativi che avvicinano le competenze in uscita alla domanda di professionalità nella filiera, rendendole immediatamente spendibili in azienda. Occorre tuttavia che i Poli si strutturino in modo tale da individuare pochi ma chiari obiettivi e conseguentemente si concentrino su un numero determinato di attività e con soggetti in grado di portare valore aggiunto in termini di risorse, professionalità e spinta all'innovazione tecnico-produttiva, legati da una *governance* semplice ma efficace.

Al fine di rendere omogenea l'offerta formativa nelle filiere produttive toscane che vedono la presenza di una Fondazione ITS ma non di un Polo Tecnico Professionale, il presente avviso si propone di favorire la costituzione di un nuovo accordo di rete e quindi di un nuovo Polo per ciascuna delle seguenti due filiere strategiche: Energia e Sanità.

2. Filiere di riferimento

Possono essere presentate domande di candidatura per la selezione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nelle filiere strategiche sotto indicate:

- Energia, nei seguenti ambiti:

- a) processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico,
- b) approvvigionamento e generazione di energia;

- Sanità, nei seguenti ambiti:

- a) produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e bio-medicali,
- b) biotecnologie industriali e ambientali.

Ciascuna domanda di candidatura può proporre un solo nuovo Polo Tecnico Professionale per una sola delle filiere sopra riportate.

3. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

I nuovi Poli Tecnico Professionali devono essere costituiti secondo quanto disposto nell'allegato C)

Allegato A)

al Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 (GU n. 92 del 19/4/2013) “Standard minimi per la costituzione dei poli tecnico professionali”, così come integrato dall'art. 9 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016.

Il partenariato minimo deve essere quindi composto da:

- due istituti tecnici e/o professionali statali o paritari, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000, aventi sede legale o didattica nel territorio della Regione Toscana e che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile alla filiera produttiva – come specificata al paragrafo precedente - per la quale si candidano;
- due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato appartenenti alla filiera produttiva – come specificata al paragrafo precedente - prescelta; agli studenti delle Istituzioni scolastiche e formative che partecipano al Polo, le aziende partner garantiscono, attraverso le proprie capacità logistiche/professionali/finanziarie, le azioni di alternanza, di tirocinio extracurricolare, apprendistato e di flessibilità, secondo quanto definito nel piano delle attività dei PTP;
- un organismo di formazione professionale accreditato presso Regione Toscana ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che abbia svolto, negli ultimi 3 anni, attività formative in un settore riferibile alla filiera produttiva – come specificata al paragrafo precedente - per cui si candida;
- una Fondazione ITS operante in ambito regionale ovvero, sulla base di collaborazione multiregionali, anche di altre regioni e che abbia nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'ambito per cui si candida.

Ai fini del rispetto del partenariato minimo sopra indicato, nel predetto numero di istituti tecnici e/o professionali e di imprese partecipanti non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'ITS.

I membri del partenariato (soggetti proponenti) dovranno indicare come capofila un istituto tecnico e/o professionale o una Fondazione ITS.

La rete può essere facoltativamente integrata da ulteriori istituti scolastici, istituzioni, enti locali, enti di ricerca e altri soggetti del settore privato socio-economico interessato. Qualora aderiscano uno o più ulteriori organismi formativi, ai fini della costituzione del Polo, questi non hanno l'obbligo di essere accreditati.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola proposta progettuale, o in qualità di capofila o in qualità di partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

3. Piano di attività del Polo Tecnico Professionale

I soggetti proponenti un nuovo Polo Tecnico Professionale devono presentare, ai fini della selezione, un piano di attività coerente con la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021 di cui alla DGR n. 664/2019. Nel piano devono essere individuati gli interventi da porre in essere – secondo le attività di interesse per la Regione Toscana, così come specificate in qualità di indicatori nella DGR

Allegato A)

n. 989/2019 – e le risorse professionali, strumentali e finanziarie messe a disposizione per l’attivazione ed il funzionamento del Polo.

4. Criteri di valutazione

		Punteggio massimo
1.	Qualità e coerenza del piano di attività	18 punti
1.1	Chiarezza e coerenza dell’analisi della filiera formativa e produttiva	
1.2	Finalizzazione: coerenza e congruenza del piano di attività	
2.	Soggetti coinvolti	22 punti
2.1	Efficacia delle modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti nelle attività proposte in riferimento alla <i>governance</i> del Polo, con particolare attenzione alle imprese	
2.2	Presenza di collaborazioni tra due o più soggetti del partenariato proposto su tematiche di interesse del Polo Tecnico Professionale	
3.	Risorse messe a disposizione	20 punti
3.1	Risorse professionali	
3.2	Risorse strumentali	
3.3	Risorse finanziarie	
	Punteggio massimo totale	60 punti

Il punteggio massimo conseguibile è comunque pari a 60 punti. Le candidature valutate sono approvate se raggiungono un minimo di 20 punti.

5 Accordo di rete

Una volta conclusa la procedura di selezione delle candidature per la costituzione di due nuovi Poli con atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie, una per filiera, i PTP selezionati devono formalizzare la loro costituzione attraverso un accordo di rete da trasmettere al Settore “Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato”.

La formale costituzione dei nuovi Poli Tecnico Professionali viene successivamente riconosciuta con specifico decreto dirigenziale.

6. Risorse disponibili e spese ammissibili

Al fine di consentire la copertura esclusiva delle spese per l’avvio dell’attività dei due nuovi Poli Tecnico Professionali che saranno formalmente riconosciuti, è disponibile la cifra complessiva di Euro 8.000,00. A favore di ciascun nuovo Polo vengono impegnati e liquidati, nell’atto con cui ne viene riconosciuta la formale costituzione, risorse pari a 4.000,00 euro.

Allegato A)